

# Alternativa Comunista

## *Informa* per le lotte operaie e sindacali



### Giugno 2019

#### **15-16 GIUGNO: UNIRE LE LOTTE, ABOLIRE IL DECRETO SALVINI!**

Il 15-16 giugno a Firenze si riuniranno i rappresentanti delle lotte di tanti settori lavorativi - dagli operai agli insegnanti, dai lavoratori della sanità a quelli delle cooperative – insieme con rappresentanti dei movimenti a difesa dell'ambiente, delle donne, degli studenti, dei movimenti antisfratto. Il tema centrale della Conferenza Nazionale del Fronte di Lotta No Austerità (questa è la quarta Conferenza) sarà la lotta contro le leggi repressive e razziste, in particolare contro il Decreto Salvini. Il Fronte di Lotta No Austerità è impegnato, insieme con altre realtà di lotta e di movimento, nella costruzione di una campagna nazionale per l'abolizione dei Decreti sicurezza uno e bis: decreti razzisti e autoritari, che impediscono di fatto l'esercizio del diritto di sciopero e di dissenso, prevedendo sanzioni penali e pecuniarie pesanti per chi blocca il traffico o, persino, lancia un petardo durante un corteo! Partecipa anche tu alla Conferenza di Firenze: uniti si vince!

**Per info e adesioni: [www.frontedilottanoausterita.org](http://www.frontedilottanoausterita.org)**

---

#### **CAMPAGNA PER L'ABOLIZIONE DEL DECRETO SALVINI E IL RITIRO DEL DECRETO SALVINI BIS**

Del Decreto Salvini si è parlato molto mettendo in evidenza gli aspetti razzisti e xenofobi della norma che si accanisce contro i migranti e i rifugiati, utilizzandoli come capro espiatorio da additare come colpevoli di tutto il malessere sociale. Ma vi sono alcuni aspetti repressivi di cui si parla poco e che crediamo non debbano essere sottovalutati. Elenchiamo i principali: inasprimento delle pene per chi invade terreni e proprietà altrui, reintroduzione del reato di blocco stradale, Daspo urbano (già introdotto dal precedente governo targato PD), Taser in dotazione agli agenti di polizia, sanzioni per chi soccorre naufraghi in mare, reclusione per la partecipazione ad assemblee in luogo pubblico senza autorizzazione, reclusione per chi oppone resistenza alle forze di polizia, reclusione per chi offende un pubblico ufficiale, reclusione per chi danneggia cose altrui durante una manifestazione, reclusione per chi utilizza fumogeni o petardi durante una manifestazione.

Una vera e propria deriva autoritaria dello Stato borghese volta ad eliminare gli spazi democratici e di organizzazione del dissenso anche residuali e a reprimere ogni tentativo di contestazione delle masse popolari.

Unisciti a noi! Firma e fai firmare la campagna per l'abolizione del decreto Salvini e il ritiro del Decreto Salvini bis!

**Scrivi a [aboliredecretosalvini@gmail.com](mailto:aboliredecretosalvini@gmail.com) e invia la tua adesione alla campagna indicando gruppo, sindacato, associazione, partito ecc per le firme collettive e nome, cognome, provincia ed eventuale gruppo, associazione, sindacato, partito per le firme individuali.**

## **14 GIUGNO: SCIOPERO NAZIONALE DEI METALMECCANICI**

Venerdì 14 giugno le tute blu incroceranno le braccia per lo sciopero indetto da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, con manifestazioni a Milano, Firenze e Napoli. Lo sciopero è stato convocato, a nostro modo di vedere in estremo ritardo, in risposta alle politiche inadeguate di questo governo giallo-verde che, come chi li ha preceduti, nulla ha fatto per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori; anzi ha contribuito a peggiorarle con provvedimenti quali il decreto sicurezza (decreto Salvini) o il decreto Pillon. Di fronte all'imminenza di un nuovo calo della produzione industriale e alla perdita di ulteriori posti di lavoro (il ricorso alla cassa integrazione sta aumentando in maniera preoccupante), i sindacati, in vista del rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, chiedono al governo un piano che consenta alle aziende di fare investimenti e rilanciare così l'occupazione. Noi sosterrremo con tutte le nostre forze la protesta degli operai metalmeccanici, ma facciamo presente che non è sufficiente chiedere un piano di investimenti: ciò di fatto equivale a dare soldi a vuoto ai padroni. Piuttosto dobbiamo rivendicare un contratto che preveda un salario dignitoso, il ritiro del decreto sicurezza (che limita le libertà sindacali e democratiche), la nazionalizzazione sotto controllo operaio delle fabbriche che chiudono e inquinano. Chiediamo che la piattaforma rivendicativa dello sciopero a cui sarà necessario dare un seguito, contenga l'esplicita richiesta della cacciata di questo governo razzista e xenofobo che mira solo a dividere e indebolire la classe lavoratrice.

---

## **SCIOPERO DEL SETTORE AEREO. IL 21 MAGGIO GRANDE MOBILITAZIONE UNITARIA CONTRO LE TANTE PROBLEMATICHE CHE DA ANNI ATTANAGLIANO I LAVORATORI DELLE DIVERSE CATEGORIE E AZIENDE DEL COMPARTO: A PARTIRE DALLA EX COMPAGNIA DI BANDIERA ALITALIA**

Il 21 maggio è stata un'importante giornata unitaria di lotta, non tanto per la somma algebrica delle diverse organizzazioni sindacali che hanno aderito, ma per la grande risposta da parte dei lavoratori delle varie categorie e aziende coinvolte. Questi, congiuntamente, hanno voluto esprimere il proprio dissenso contro le insostenibili condizioni di lavoro che sono costretti quotidianamente a subire: mentre il settore cresce ogni anno e privati e speculatori senza scrupoli aumentano i loro ricavi, per i lavoratori continuano ad esserci solo licenziamenti, precarietà e sfruttamento. Le responsabilità di tutto ciò sono da imputare alla politica in tutto il suo insieme e alla complicità delle direzioni sindacali più *rappresentative* che da decenni non si sono mai sottratte dal sottoscrivere contratti e accordi che continuano a mettere sotto scacco l'intera categoria. Alitalia ne è il più grande esempio, la ricetta è stata sempre la stessa da parte delle varie coalizioni andate al governo negli ultimi anni: privatizzazioni fallimentari, licenziamenti e tagli; ed è ormai chiaro che nulla di nuovo giungerà dal governo giallo-verde, nonostante le illusioni e le promesse elettorali; al contrario, quelle illusioni hanno lasciato il posto ad un ulteriore piano di ridimensionamento, astutamente sottaciuto prima delle elezioni europee. L'unica strada possibile per ribaltare tale situazione ce l'hanno mostrata i lavoratori Alitalia nel 2017 attraverso un percorso di lotta indipendente dalle burocrazie sindacali e dal governo, con grandi mobilitazioni e con la vittoria del No al referendum. Lo sciopero unitario del 21 maggio va senza dubbio nella giusta direzione ma non può rimanere un'iniziativa isolata, deve essere piuttosto la miccia per un percorso duraturo di lotta che coinvolga non solo i lavoratori italiani ma anche i colleghi di altri Paesi sottoposti anch'essi ai medesimi attacchi: la lotta guadagna un profilo internazionale per la difesa di aeroporti e compagnie di bandiera pubbliche al servizio della collettività; e a difesa dei diritti dei lavoratori ovunque nel mondo.

**[www.alternativacomunista.org](http://www.alternativacomunista.org)**

**Per info e contatti: [organizzazione@alternativacomunista.org](mailto:organizzazione@alternativacomunista.org) Tel: 3926554315**